



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 58 del 20 dicembre 2007

Oggetto: Interrogazioni, Mozioni ed Interpellanze.

L'anno **duemilasette** e questo giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **19.30** nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Vice Presidente in data **13.12.2007 prot. n. 11590** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione. Presiede la seduta il Consigliere Comunale **Maria Grazia de Chiara** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **15** e assenti n. **2** come segue:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
- Masi Mario (Sindaco)	SI		- Paciello Angela	SI	
- Sglavo Angelo	SI		- Parente Giovanni		SI
- Lisbino Antonio	SI		- Capece Raffaele	SI	
- Barbato Domenico	SI		- Comparone Tommaso	SI	
- Turco Antonio	SI		- Barbato Giuseppe	SI	
- Sepe Paolo	SI		- Petrarca Pasquale	SI	
- de Chiara Maria Grazia	SI		- Picone Giovanni	SI	
- Rapuano Leucio	SI		- Lunello Giustino		SI
- Capoluongo Bruno	SI				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa **Maria Giuseppina D'Ambrosio**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

VERBALE DI DISCUSSIONE

Il Presidente del Consiglio comunale

Invita i consiglieri presenti a presentare Interrogazioni/interpellanze.

Cons. G. Barbato: I° INTERROGAZIONE a risposta orale . “vorrei alcuni chiarimenti in merito alla mancata erogazione annuale dei contributi economici a persone in stato di disagio socio-economico”.

Sindaco Masi: “Premetto che sulla materia sollevata dall'interrogante è in corso una riflessione dell'amministrazione in carica, nell'ottica di modificare radicalmente gli attuali criteri di ammissione a tali benefici economici. Anche il regolamento comunale che disciplina la materia non spiega chiaramente cosa si intende per “casi gravi ed eccezionali”, ingenerando qualche difficoltà interpretativa in fase di applicazione. Nel rispondere all'interrogazione, informo che, per l'anno 2007, la Commissione per l'assistenza ha vagliato le molteplici istanze pervenute, sulla base di una relazione tecnica dell'Ufficio assistenza sociale. A questo punto, l'amministrazione ha ritenuto di vagliare attentamente la situazione prospettata e fare su di essa una riflessione, prima di assumere le conseguenti determinazioni del caso.”

Cons. G. Barbato: II° INTERROGAZIONE a risposta orale: “in merito alla delibera di G.C. n. 193/07 con cui è stata disposta la fornitura di due automezzi a mezzo contratto di noleggio, chiedo all'amministrazione di fornire le motivazioni di tale scelta”.

Sindaco Masi: “dico subito che a fronte della necessità di dotare l'ente di un automezzo di rappresentanza istituzionale e di uno per funzioni di polizia municipale, gli uffici competenti hanno optato per la soluzione del noleggio, attese le scarse risorse finanziarie”.

Cons. G. Barbato: III° INTERROGAZIONE a risposta orale: “con delibera di giunta comunale avente ad oggetto “Variazioni al PEG 2007” sono stati prelevate le somme stanziare per il Piano occupazionale del personale e per la formazione professionale. Chiedo all'amministrazione le motivazioni di questa scelta”.

Cons. De Chiara: “ per quanto concerne i fondi finalizzati al corso di formazione professionale, le vicende giudiziarie che hanno coinvolto l'IMPRECO hanno reso inattuabile la realizzazione del previsto corso formativo, per la qual cosa i relativi fondi inizialmente stanziati sono stati dirottati per altri interventi. “

V. Sindaco Sglavo: “per quanto concerne il piano occupazionale del personale anno 2007, le difficoltà maggiori sono state quelle di dover rispettare il limite del tetto di spesa del personale, come imposto dalla finanziaria. Ci siamo trovati davanti ad una scelta di campo: investire risorse finanziarie per programmare nuove assunzioni, ovvero per integrare personale LSU. A seguito di incontri avuti con le RSU, abbiamo valutato che l'apporto di alcune figure professionali LSU costituiva una esigenza insopprimibile per i diversi uffici comunali, per la qual cosa, il previsto piano occupazionale è stato accantonato”.

Cons. T. Comparone I INTERROGAZIONE: “vorrei richiamare la delibera di giunta con la quale l'amministrazione ha disposto di costituirsi parte civile nell'ambito del procedimento penale a carico di Della Volpe, per reato di abusivismo edilizio, delibera poi revocata. Ebbene, chiedo di conoscere quale è la posizione che l'amministrazione intende assumere per il futuro rispetto a casi analoghi”.

Sindaco Masi: “posso affermare, in linea generale, che l'amministrazione non si costituirà parte civile in procedimenti penali di tal genere”.

Cons. T. Comparone II INTERROGAZIONE: “ leggo di una delibera di G.C. ove viene impegnata la somma di € 10.000, per spese di realizzazione del busto e messa in opera dinanzi alla chiesa madre, nell'ambito della commemorazione in onore di Don Gennaro Morra. riguardo all'area individuata ove sarà collocata la statua, ritengo che si sia causato un'aggravio di spesa a carico delle casse comunali. Credo che se la statua fosse stata posizionata, come inizialmente deciso dall'amministrazione, presso l'area ex proprietà Di Ronza, i costi per la sistemazione sarebbero stati molto minori. Allora domando al sindaco: non si poteva attendere ancora un po' di tempo che venissero ultimati i lavori dell'area ex Di Ronza, per ivi sistemare la statua? Ricordo che le spese per le relative opere di sistemazione sarebbero state a carico del privato Di Ronza”.

Sindaco Masi: “ da un un incontro con il parroco abbiamo convenuto che lo spazio più consono era proprio nell’area antistante l’uscita della chiesa. Ricordo che tale area è pubblica.”

Ass. Paolo Sepe: “l’area prescelta è ideale. Infine per quanto riguarda i costi non credo proprio siano eccessivi”.

Non essendovi altre interrogazioni,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto di quanto sopra